

Tornano a Varese le Donne per la Pace: chiedono giustizia e solidarietà

Pubblicato: Sabato 26 Ottobre 2024



Si è svolto oggi, sabato 26 ottobre 2024, un presidio davanti alla sede della **Prefettura di Varese**, organizzato da un'ampia rete di associazioni, tra cui **Donne in Cammino di Busto Arsizio**, **Donne in Nero**, **Palestina Varese**, **EOS – Centro Ascolto Donna**, **Rete Varese senza frontiere**, **nAzione Umana** e molte altre. L'iniziativa, intitolata **“Fermare le guerre è possibile”**, ha visto una partecipazione a rotazione per l'intera giornata, con l'obiettivo di denunciare i crimini contro il popolo palestinese e ribadire il bisogno urgente di pace.

Durante il presidio, **le partecipanti hanno consegnato una lettera al prefetto di Varese, Salvatore Pasquariello**, chiedendo di trasmettere al governo italiano l'urgenza di rispettare le direttive internazionali sulla Palestina.

La lettera richiama specificamente la Corte Internazionale di Giustizia, che ha stabilito che tutti gli Stati devono evitare di riconoscere come legale la presenza israeliana nei territori palestinesi occupati e di fornire supporto a tale situazione.

Le firmatarie sottolineano che l'**Assemblea Generale dell'ONU** invita a interrompere l'importazione di prodotti dagli insediamenti israeliani e la fornitura di armi a Israele, oltre a implementare sanzioni verso chi sostiene l'occupazione.



Sebbene le foto non mostrino grandi folle, il presidio ha registrato numerose partecipanti: grazie alla formula dei turni che ha permesso di mantenere viva la presenza senza creare assembramenti nè disagi.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it